

Associazione Scuola Paritaria dell'Infanzia
GIOVANNI XXIII - ETS
Via Bollate, 8 -20026 Novate Milanese
Tel. 023541440 Email scuolamatergio@tiscali.it
P.IVA 03574730150
Codice Meccanografico MI1A45400N

REGOLAMENTO SCOLASTICO

anno scolastico 2023/2024

Aggiornamento elaborato in riferimento al DL 6 agosto 2021 n. 111 e DL 10 settembre 2021 n. 122, nonché alle “Linee guida Fism per la ripresa delle attività educative e formative nelle scuole dell’infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi alla prima infanzia. A.S.2021-2022”

Approvato nel C.d.A. del 21/11/2022

Art. 1 Finalità della scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre ed i sei anni, promuovendo le potenzialità di autonomia, creatività ed apprendimento ed operando per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative. I genitori che iscrivono il proprio figlio alla Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII sono a conoscenza dei valori cristiani che la ispirano e che costituiscono la base dello sguardo educativo rivolto ai bambini. La scuola, mantenendo questa impostazione, porrà comunque attenzione ad offrire una programmazione didattica rispettosa dell'orientamento educativo dei genitori.

Art. 2 Iscrizioni

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia, le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 2023 il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti le bambine e i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre 2023 e comunque non oltre il termine del 30 aprile 2024. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2023, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di istituto. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89:

Possono essere iscritti alla sezione nido, le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 2023 il secondo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti le bambine e i bambini che compiano due anni di età dopo il 31 dicembre 2023 e comunque non oltre il termine del 28 febbraio 2024. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono due anni di età entro il 31 dicembre 2023, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'"accoglienza".

Le domande di iscrizione potranno essere scaricate dal Sito della scuola (www.scuolamaternagiovanni23.it) e inviate tramite mail nel periodo utile stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

All'atto della presentazione dell'iscrizione dovrà essere compilato il modulo predisposto e successivamente, per le domande accettate, dovranno essere presentati i documenti compilati allegati all'iscrizione. L'essere in regola con le vaccinazioni è parte integrante dell'iscrizione

Tutte le domande di iscrizione verranno accolte e una commissione composta da: Presidente del C.d.A, Coordinatrice Didattica o suo delegato e Segretaria che stilerà apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti dal regolamento.

Le famiglie dei bambini accolti verranno contattate dalla segreteria per concordare le modalità di perfezionamento dell'iscrizione, e per fissare un colloquio conoscitivo.

Le famiglie dei bambini non accolti verranno contattate nel più breve tempo possibile dalla segreteria per dare loro la possibilità di accedere ad altra struttura.

La graduatoria viene formulata dalla commissione seguendo rigorosamente i seguenti criteri:

- Residenza a Novate Milanese
- Bambini di 5 anni e di 4 anni
- 3 anni entro il 31 dicembre (2 anni per il nido) dell'anno di riferimento
- Fratelli/Sorelle frequentanti l'anno scolastico di riferimento
- Genitori soci della scuola (in ordine cronologico di iscrizione al libro soci)
- Situazione familiare

In subordine:

- Nonni residenti a Novate
- Genitori occupati a Novate
- Non residenti

Per i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo, sarà stilata apposita lista di attesa alla quale si farà ricorso dopo l'esaurimento delle domande dei bambini nati entro 31 dicembre. La suddetta lista di attesa sarà stilata tenendo conto anche della data di nascita.

I genitori dei bambini già frequentanti la scuola dovranno compilare il modulo di re-iscrizione e versare la quota di iscrizione pari a € 150,00 entro il mese di febbraio 2023.

I genitori dei bambini già frequentanti il nostro Nido dovranno compilare apposito modulo di iscrizione alla scuola dell'infanzia e hanno la precedenza rispetto ai nuovi iscritti.

Le famiglie dovranno comunicare per iscritto l'eventuale rinuncia all'iscrizione.

In caso di rinuncia la quota di iscrizione non sarà restituita.

Art. 3 Orario scolastico

L'accompagnatore non potrà fare ingresso all'interno della struttura, infatti da normativa è richiesto che l'accesso ai genitori all'interno della scuola debba essere il più possibile limitato e contingentato.

I bambini della scuola dell'infanzia verranno salutati nello spazio antistante l'ingresso stabilito e lì avverrà il ricongiungimento.

I bambini del nido saranno accompagnati fino all'armadietto all'interno della struttura.

All'ingresso ai bambini e all'accompagnatore verrà effettuato il controllo della temperatura e l'igienizzazione delle mani, per il nido anche controllo green pass.

La giornata scolastica per la scuola dell'infanzia e per il nido avrà i seguenti orari:

7.30/8.45 pre scuola

9.00/16.00 orario scuola infanzia

16.00/17.30 post scuola

I bambini possono essere affidati per il ritorno a casa solo ai genitori, ai nonni o a persona che abbia compiuto 18 anni di età autorizzata mediante apposito modulo di delega firmato dai genitori.

Per favorire lo svolgimento delle attività educative si raccomanda la puntualità.

Art. 4 Inserimento

È previsto un periodo di inserimento nel mese di settembre per i nuovi iscritti. La retta durante questo periodo rimane invariata nonostante la frequenza a scuola del bambino sia ridotta.

L'inserimento segue il calendario comunicato alle famiglie dalle insegnanti durante la riunione per i nuovi iscritti. Tale proposta, in accordo con la famiglia, potrà prolungarsi per ulteriori giorni al solo scopo di favorire la serenità del bambino nel nuovo ambiente scolastico.

Art. 5 Calendario scolastico

La Scuola dell'Infanzia, ogni anno entro il mese di settembre, comunica il calendario approvato dal Collegio Docenti tenendo conto delle indicazioni del Calendario Scolastico Regionale. Per tutto il mese di luglio sarà attivato un servizio estivo gestito dalla scuola stessa. Il servizio estivo si configura come un'offerta aggiuntiva al calendario scolastico regionale, per tale motivo sarà necessario iscriversi, entro il mese di aprile di ogni anno, indicando le settimane di frequenza. Durante il servizio estivo l'orario rimarrà invariato. Per l'anno scolastico 2023/2024 il costo di partecipazione al predetto servizio estivo sarà comunicato a tempo debito.

La frequenza alla scuola dell'infanzia si intende continuativa per i 10 mesi di iscrizione ovvero da settembre a giugno.

La frequenza alla sezione nido si intende continuativa per 11 mesi di iscrizione ovvero da settembre a luglio.

Art. 6 Refezione scolastica

La scuola è dotata di cucina interna che garantisce la preparazione e la somministrazione di pasti completi. Il menù segue la tabella dietetica autorizzata dalla ATS territoriale competente. È possibile predisporre un menu personalizzato a fronte di una certificazione medica (es. allergia, intolleranza, celiachia).

Ogni mattina dalle ore 9.30 viene servita ai bambini frutta fresca di stagione.

Art.7 Corredo personale

Il bambino indosserà indumenti pratici che gli permetteranno un certo grado di autonomia nel gestire le azioni quotidiane. Ogni bambino avrà nel suo sacchetto un cambio completo per eventuali urgenti necessità.

Per motivi igienici i bambini cambieranno le scarpe all'interno della scuola.

I bambini di tre anni porteranno a scuola un lenzuolino e una copertina per il momento della nanna.

Art. 8 Rette

La frequenza alla scuola materna comporta un contributo al funzionamento e un contributo di iscrizione annuale, per agevolare le famiglie è consentito il pagamento della retta di frequenza con cadenza mensile, bimestrale ecc. La retta è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base del Bilancio preventivo ed è destinata a copertura parziale delle spese generali di gestione quali: personale ausiliario, insegnanti, riscaldamento, energia elettrica, manutenzione ordinaria.

Si pone in evidenza che le rette sono calcolate anche in base ai contributi Ministeriali, Regionali e comunali percepiti. La riduzione della contribuzione da parte di questi enti o l'incremento degli oneri di gestione derivanti da modifiche normative intervenute potrà imporre, con congruo e motivato preavviso, una revisione delle rette anche durante il corso dell'anno.

In caso di assenza per malattia o motivi personali non superiori ai 25 giorni il contributo andrà versato intero, per i casi particolari di malattie o gravi problemi sarà premura del C.d.A prendere in considerazione l'eventuale richiesta di riduzione della retta.

In caso di ritiro, il contributo al funzionamento dovrà essere versato per l'intero anno scolastico ad esclusione dei casi particolari che il C.d.A. si riserva di valutare.

Le rette sono diversificate per residenti e non residenti.

I laboratori e i progetti extracurricolari (es. laboratorio di inglese, musica,...) sono facoltativi, i relativi costi annuali saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Le rette dovranno essere versate tramite bonifico bancario entro il 10 del mese di riferimento compreso il mese dedicato all'inserimento.

Art. 9 Modalità di pagamento

Le rette di frequenza possono essere pagate con bonifico bancario su

BANCA INTESA SAN PAOLO ag. Novate Milanese

IBAN IT 66 U 03069 33473 100000002283

Art. 10 Uscite per attività didattiche

Per le uscite con finalità didattiche svolta sul territorio comunale si richiede l'autorizzazione ai genitori all'inizio dell'anno scolastico che durerà per tutto il corso dell'anno.

Ogni uscita dal plesso scolastico svolta sul territorio comunale, in riferimento a quanto riportato al punto precedente, si intende autorizzata e non sarà necessariamente comunicata in anticipo ai genitori.

Le uscite di norma sono programmate all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio Docenti.

Art. 11 Rappresentanti di classe

Elezioni: I rappresentanti dei genitori vengono eletti nel corso di assemblee convocate dal Presidente del CdA **entro il 31 di ottobre**. Entro quella data è altresì convocata per ciascuna classe della Scuola dell'Infanzia e della Sezione Nido, l'assemblea dei genitori. La convocazione viene fissata per un giorno non festivo e in orario non coincidente con le lezioni ed è soggetta a preavviso scritto di almeno 8 giorni"

L'unico requisito richiesto a livello normativo ai genitori per diventare rappresentanti di classe è quello di avere un figlio/a frequentante la classe per la quale si effettuano le elezioni dei suoi componenti. Tutti i genitori (padre e madre), infatti, hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione. E' diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

Durante l'anno gli Organi Collegiali si riuniscono almeno tre volte, e comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare su convocazione del Presidente del CdA o su richiesta della maggioranza dei loro membri. Di tale convocazione dovrà darsi preavviso scritto di almeno 8 giorni, con mail o lettera diretta ai genitori e mediante avviso alla bacheca della scuola. In ogni caso dovrà essere assicurato che i genitori abbiano tempestiva e sicura notizia della convocazione dell'assemblea, nelle forme più idonee.

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

- instaura ed alimenta relazioni costruttive con gli insegnanti
- instaura ed alimenta relazioni costruttive con i genitori della propria classe
- si tiene aggiornato sugli aspetti che riguardano la vita della scuola anche attraverso la partecipazione, con gli altri eletti alle riunioni periodiche di intersezione organizzate dalla scuola.
- conosce il regolamento d'istituto e le funzioni degli Organi Collegiali
- informa i genitori sulle iniziative proposte dalla riunione di Intersezione
- raccoglie e si fa portavoce di problemi, iniziative e proposte della propria classe e li espone all'insegnante, alla coordinatrice o alla segreteria della scuola.

– coinvolgere i genitori nella raccolta fondi dedicati ai progetti per i bambini (vendite torte, piante, tornei di calcetto ecc. ecc)

Quello che NON può fare il rappresentante

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali

Cosa NON è obbligato a fare

- farsi promotore di collette
- gestire un fondo cassa della classe
- comprare materiale necessario alla classe

Art. 12 Norme igieniche e di salvaguardia del bambino

La sicurezza e la salute dei bambini è di primaria importanza all'interno della scuola.

In tal senso il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti la prevenzione del contagio COVID-19 e degli infortuni (corso di primo soccorso, corso sicurezza ambienti di lavoro, corso manovre di disostruzione infantile).

Il personale educativo è tenuto ad attenersi a quanto indicato dal vigente Regolamento Sanitario (DGR VII/18853 del 30/09/2004), in particolare:

- Non si somministrano farmaci ai bambini fatta eccezione per i farmaci cosiddetti "salvavita" per i quali è richiesta la certificazione del pediatra che prescrive la posologia e l'autorizzazione scritta dei genitori.
- In presenza di alcuni sintomi, indicati nel Regolamento Sanitario vigente, le educatrici sono obbligate a chiedere di venire a prendere immediatamente i propri bambini, previa comunicazione telefonica al genitore.

In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

Il personale educativo della scuola materna può allontanare il bambino qualora si riscontrino stati di malessere che si presuppongono dannosi sia per lui che per la comunità.

In ogni caso quando i bambini presentano una situazione di malessere l'educatrice contatta la famiglia per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione. In attesa dell'arrivo del genitore (o delegato) il bambino viene allontanato dal gruppo classe e accudito dalla figura di riferimento in una zona all'interno della struttura.

Al momento dell'uscita viene fatto compilare un apposito modulo e al rientro, è richiesta autodichiarazione di avvenuta guarigione.

In caso di malattia infettiva è buona norma avvisare la scuola in maniera da poter avvisare le altre famiglie.

È obbligatorio riportare il bambino a scuola, dopo la malattia, solo se in perfetta salute, perché ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale per garantire la tutela della salute della collettività.

Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia ed eventualmente contattano il 118.

Verrà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto di Corresponsabilità, con il quale la Scuola si impegna a mettere in atto le misure di sicurezza che la normativa ministeriale ci chiede, e la famiglia si assume la responsabilità individuale del rispetto delle regole della salute personale, del proprio bambino e della salute degli altri bambini che frequentano la scuola.

Come previsto dalla legge regionale 16 luglio 2015, n. 9-art. 36 “semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico”, non è richiesta certificazione medica per la riammissione alla frequenza scolastica ma un’autocertificazione della famiglia.